



ISTITUTO COMPRENSIVO DRUENTO

Via Manzoni, 11
10040 Druento TO
www.icdruento.edu.it

e-mail toic89000v@istruzione.it
C.F.97745300018 C.M. TOIC89000V
tel.011 984 65 45 fax.011 994 22 47



Documento di valutazione I.C. Druento secondo il D.lgs 62/17 Delibera Collegio n. 29 del 13/12/2017

LA VALUTAZIONE

I DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Settore 1:

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo

articolazione	ambiti	descrittori	voto
<u>Italiano</u>	Ascolto e comprensione	Ascolta, comprende, interagisce in modo:	
		pronto, corretto, articolato, fluido, pertinente e approfondito	10
		corretto, prolungato, pronto, pertinente	9
		prolungato, pertinente attivo e corretto	8
		corretto e adeguato	7
		discontinuo, essenziale, esposizione difficoltosa e guidata	6
		ascolto per tempi brevi, poco corretto e poco pertinente	5
		frammentario, non pertinente, non corretto anche se guidato	4
	Espressione orale	Si esprime oralmente in modo:	
		pronto, corretto, articolato, fluido, pertinente e approfondito	10
		corretto, fluido, pronto, pertinente	9
		pertinente, attivo e corretto	8
		corretto e adeguato	7
		essenziale, sufficientemente corretto e abbastanza pertinente	6
		frammentaria, poco corretto e non sempre pertinente	5
		non coerente, disordinato, non corretto e non pertinente	4
	Letture e comprensione	Legge e comprende in modo:	
		corretto, scorrevole, espressivo, rapido, approfondito	10
		corretto, scorrevole, espressivo, completo	9
		corretto, scorrevole	8
		abbastanza corretto e scorrevole	7
		meccanico, elementare, globale	6
		stentato, parziale, frammentario	5
		disorganico, frammentario	4
	Scrittura	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:	
		ben strutturato, esauriente, corretto, originale,	10

		pertinente	
		molto chiaro, corretto e originale	9
		coeso, pertinente, coerente	8
		abbastanza corretto e non sempre chiaro	7
		poco corretto e poco organizzato	6
		non corretto e disorganico	5
		non corretto, non pertinente, poco appropriato	4
	Funzioni linguistiche	Riconosce e usa la lingua:	
		con piena padronanza	10
		con sicura padronanza	9
		correttamente	8
		generalmente corretto	7
		in modo essenziale	6
		con incertezze e lacune	5
		in modo non appropriato	4
articolazione	ambiti	descrittori	voto
<u>Inglese, Francese, Spagnolo</u>	Comprensione orale (Listening)	Ascolta, comprende, interagisce in modo:	
		pronto, corretto, articolato, fluido, pertinente e approfondito	10
		corretto, prolungato, pronto, pertinente	9
		prolungato, pertinente attivo e corretto	8
		corretto e adeguato	7
		discontinuo, essenziale, esposizione difficoltosa e guidata	6
		ascolto per tempi brevi, poco corretto e poco pertinente	5
		non corretto, non articolato, non fluido, non pertinente e non approfondito	4
	Comprensione scritta (Reading)	Legge e comprende in modo:	
		corretto, scorrevole, espressivo, rapido, approfondito	10
		corretto, scorrevole, espressivo, completo	9
		corretto, scorrevole	8
		abbastanza corretto e scorrevole	7
		meccanico, elementare, globale	6
		stentato, parziale, frammentario	5
	disorganico, frammentario	4	
	Produzione orale (Speaking)	Si esprime oralmente in modo:	
		pronto, corretto, articolato, fluido, pertinente e approfondito	10
		corretto, fluido, pronto, pertinente	9
		pertinente, attivo e corretto	8
		corretto e adeguato	7
		essenziale, sufficientemente corretto e abbastanza pertinente	6
		frammentaria, poco corretto e non sempre pertinente	5
	non coerente, disordinato, non corretto e non pertinente	4	
	Produzione scritta (Writing)	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:	
		ben strutturato, esauriente, corretto, originale, pertinente	10
		molto chiaro, corretto e originale	9
		coeso, pertinente, coerente	8
abbastanza corretto e non sempre chiaro		7	
poco corretto e poco organizzato		6	
non corretto e disorganico	5		

		non corretto, non pertinente, poco appropriato	4
Lessico, strutture e funzioni linguistiche (Grammar)		Riconosce e usa la lingua:	
		con piena padronanza	10
		con sicura padronanza	9
		correttamente	8
		generalmente corretto	7
		in modo essenziale	6
		con incertezze e lacune	5
		in modo non appropriato	4
Cultura e civiltà		Conosce la cultura e la civiltà:	
		con piena padronanza	10
		con sicura padronanza	9
		correttamente	8
		in modo generalmente corretto	7
		in modo essenziale	6
		con incertezze e lacune	5
		in modo non appropriato	4

Settore 2:

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: Matematica, Scienze, Tecnologia			
articolazione	ambiti	descrittori	voto
<u>Matematica</u>	Numeri	L'alunno:	
		possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale; risolve con destrezza esercizi di notevole complessità; utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale	10
		possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve esercizi complessi anche in modo originale; utilizza in modo consapevole, sempre corretto, la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale	9
		possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi anche di una certa complessità; utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli	8
		possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi, applicando correttamente le regole; utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli	7
		possiede una conoscenza generale dei principali argomenti; risolve semplici esercizi, pervenendo autonomamente alla soluzione in situazioni semplici e note; utilizza in modo semplice, ma corretto la terminologia, i simboli	6
		possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti; riesce ad impostare lo svolgimento solo di semplici esercizi senza raggiungere autonomamente la risoluzione; utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto, la	5

		terminologia, i simboli e le regole	
		possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti (ignora la maggior parte di quelli trattati); risolve in modo parziale e approssimativo solo alcuni esercizi; comprende la terminologia, ma la utilizza parzialmente e in modo scorretto	4
	Spazio e figure	L'alunno:	
		possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale; risolve con destrezza esercizi di notevole complessità; utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale	10
		possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; imposta e risolve problemi complessi anche in modo originale; utilizza in modo consapevole, sempre corretto, la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale	9
		possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve autonomamente problemi anche di una certa complessità; utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli	8
		possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati; imposta e risolve correttamente problemi di routine; utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli	7
		possiede una conoscenza generale dei principali argomenti; imposta e risolve semplici problemi in situazioni note, denotando capacità esecutive; utilizza in modo semplice, ma corretto la terminologia, i simboli	6
		possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti; formalizza dati e incognite solo se guidato e in situazioni semplici e note; non è autonomo nella risoluzione; utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto, la terminologia, i simboli e le regole	5
		possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti (ignora la maggior parte di quelli trattati); risolve in modo parziale e approssimativo solo alcuni esercizi; comprende la terminologia, ma la utilizza parzialmente e in modo scorretto	4
		Relazioni e funzioni	L'alunno:
		possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza; propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse	10
		possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza nelle applicazioni, anche in situazioni complesse	9
		possiede conoscenze e abilità complete; risulta autonomo e generalmente corretto nelle	8

		applicazioni	
		possiede conoscenze e abilità di base generalmente corrette; risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note	7
		possiede conoscenze e abilità essenziali; risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note	6
		possiede conoscenze e abilità parziali; risulta incerto nelle applicazioni in situazioni semplici	5
		possiede conoscenza frammentarie e abilità di base carenti	4
	Dati e previsioni	L'alunno:	
		possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza; propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse	10
		possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza; propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni complesse	9
		possiede conoscenze e abilità complete; risulta autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni	8
		possiede conoscenze e abilità di base generalmente corrette; risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note	7
		possiede conoscenze e abilità essenziali; risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note	6
		possiede conoscenze e abilità parziali; risulta incerto nelle applicazioni in situazioni semplici	5
		possiede conoscenze frammentarie e abilità di base carenti	4
articolazione	ambiti	descrittori	voto
<u>Scienze</u>	Fisica e chimica	L'alunno:	
		possiede conoscenze ampie, complete e approfondite; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso	10
		possiede conoscenze ampie e complete; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale	9
		possiede conoscenze complete e precise; osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo; inquadra logicamente le conoscenze acquisite; utilizza un linguaggio corretto	8
		possiede una conoscenza generalmente completa; osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni; definisce i concetti in modo appropriato; utilizza una terminologia appropriata e discretamente	7

		varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico	
		possiede una conoscenza essenziale degli elementi; osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni; utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato	6
		possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi; osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni; riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato; utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo	5
		possiede conoscenze approssimative ed inesatte; mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato; mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici; utilizza il linguaggio specifico in modo errato	4
	Astronomia e Scienze della Terra	L'alunno:	
		possiede conoscenze ampie, complete e approfondite; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso	10
		possiede conoscenze ampie e complete; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale	9
		possiede conoscenze complete e precise; osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo; inquadra logicamente le conoscenze acquisite; utilizza un linguaggio corretto	8
		possiede una conoscenza generalmente completa; osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni; definisce i concetti in modo appropriato; utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico	7
		possiede una conoscenza essenziale degli elementi; osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni; utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato;	6
		possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi; osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni; riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato; utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo;	5
		possiede conoscenze approssimative ed inesatte; mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato; mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici; utilizza il linguaggio specifico in modo errato	4
	Biologia	L'alunno:	

		possiede conoscenze ampie, complete e approfondite; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso	10
		possiede conoscenze ampie e complete; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale	9
		possiede conoscenze complete e precise; osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo; inquadra logicamente le conoscenze acquisite; utilizza un linguaggio corretto	8
		possiede una conoscenza generalmente completa; osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni; definisce i concetti in modo appropriato; utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico	7
		possiede una conoscenza essenziale degli elementi; osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni; utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato;	6
		possiede conoscenze incomplete e superficiali, mostrando limitate capacità di sintesi e analisi; osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni; riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato; utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo;	5
		possiede conoscenze approssimative ed inesatte; mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato; mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici; utilizza il linguaggio specifico in modo errato	4
articolazione	ambiti	descrittori	voto
<u>Tecnologia</u>	Osservare e comprendere il funzionamento di oggetti artificiali	L'allievo osserva e comprende il funzionamento di oggetti artificiali in modo:	
		efficace, articolato, produttivo, pienamente soddisfacente e completo	10
		efficace, pertinente, corretto e articolato	9
		soddisfacente e corretto	8
		corretto e adeguato	7
		discontinuo, superficiale, essenziale	6
		poco corretto e pertinente	5
		non corretto e non pertinente	4
	Ipotizzare possibili conseguenze di una scelta di tipo tecnologico; riconoscere in ogni innovazione opportunità e rischi	L'allievo ipotizza le conseguenze delle scelte tecnologiche e riconosce nelle innovazioni opportunità e rischi in modo:	
		logico, pertinente, articolato con rielaborazioni personali pienamente soddisfacenti	10
		efficace e articolato	9
		logico, corretto e efficace	8

		corretto e adeguato	7
		essenziale, sufficientemente corretto	6
		frammentario, poco corretto e non sempre pertinente	5
	Manipolare e trasformare	L'allievo produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali in modo:	
		corretto, efficace, pertinente e completo	10
		corretto, efficace e pertinente	9
		corretto ed efficace	8
		adeguato e corretto	7
		meccanico, elementare e globale	6
		stentato, parziale e frammentario	5
		disorganico, frammentario	4
	Utilizzare mezzi di comunicazione e strumenti informatici a seconda delle situazioni cogliendo limiti e potenzialità degli stessi	L'allievo utilizza strumenti di comunicazione ed informatici in modo:	
		corretto, efficace, originale e pertinente	10
		molto chiaro, corretto e originale	9
		pertinente e coerente	8
		abbastanza corretto ma non sempre chiaro	7
		poco corretto e poco organizzato	6
		non corretto e disorganico	5
		non corretto, non pertinente, poco appropriato	4

Settore 3:

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: Storia, Geografia, Religione			
articolazione	ambiti	descrittori	voto
<u>Storia</u>	Usò delle fonti	- Utilizza procedure e tecniche di lavoro e usa fonti di diverso tipo in modo:	
		efficace, articolato, produttivo, pieno e completo	10
		efficace, pertinente, corretto e articolato	9
		soddisfacente e corretto	8
		corretto e adeguato	7
		discontinuo, essenziale	6
		poco corretto e pertinente	5
		non corretto e non pertinente	4
	Organizzazione delle informazioni	Opera collegamenti spaziali e temporali e costruisce grafici e/o mappe spazio-temporali; colloca la storia personale e locale in relazione alla storia italiana, europea, mondiale in modo:	
		produttivo, pertinente, logico, articolato	10
		efficace e articolato	9
		corretto ed efficace	8
		corretto e adeguato	7
		essenziale, sufficientemente corretto	6
		frammentario, poco corretto e non sempre pertinente	5
		non coerente, disordinato, non corretto e non pertinente	4
	Strumenti concettuali	Comprende gli aspetti fondamentali dei processi storici; sa riconoscere gli elementi caratteristici del patrimonio culturale; usa le conoscenze apprese in modo:	
		pieno, corretto, efficace, pertinente e completo	10
		corretto, efficace, pertinente	9

		corretto ed efficace	8
		adeguato e corretto	7
		meccanico, elementare, globale	6
		stentato, parziale, frammentario	5
		disorganico, frammentario	4
	Produzione	Produce testi, scritti e orali; argomenta su conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina in modo:	
		ben strutturato, esauriente, corretto, originale, pertinente	10
		molto chiaro, corretto e originale	9
		coeso, pertinente, coerente	8
		abbastanza corretto ma non sempre chiaro	7
		poco corretto e poco organizzato	6
		non corretto e disorganico	5
		non corretto, non pertinente, poco appropriato	4
articolazione	ambiti	descrittori	voto
<u>Geografia</u>	Orientamento	Si orienta sulle carte e orienta le carte a grande scala in funzione dei punti cardinali; si orienta nelle realtà territoriali lontane anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto in modo:	
		efficace, sicuro, produttivo, autonomo	10
		efficace, produttivo, autonomo	9
		efficace e produttivo	8
		adeguato e abbastanza corretto	7
		meccanico, elementare, globale	6
		stentato, parziale, insicuro	5
		disorganico, non corretto anche se guidato	4
	Linguaggio della geografia	Legge ed interpreta vari tipi di carte geografiche, utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia; utilizza strumenti tradizionali ed innovativi per comprendere e comunicare eventi e fenomeni territoriali in modo:	
		produttivo, articolato, corretto, efficace e autonomo	10
		produttivo, articolato, corretto, efficace	9
		corretto, produttivo ed efficace	8
		corretto e adeguato	7
		essenziale, elementare, globale se guidato	6
		stentato, parziale, insicuro	5
		disorganico, non corretto anche se guidato	4
	Paesaggio	- Interpreta e confronta i caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali; - Conosce temi e problemi del paesaggio come patrimonio culturale e naturale e progetta azioni di valorizzazione in modo:	
		pieno, corretto, efficace, pertinente e completo	10
		corretto, efficace, pertinente	9
		corretto ed efficace	8
		adeguato e corretto	7
		essenziale, elementare, globale se guidato	6
		stentato, parziale, insicuro	5
		disorganico, non corretto anche se guidato	4
	Regione sistema	Consolida il concetto di regione geografica	

	territoriale	(fisica, climatica, storica ed economica) applicandolo all'Italia, Europa ed agli altri continenti; Analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale; Utilizza modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storica, politica ed economica in modo:	
		ben strutturato, esauriente, corretto, pertinente e personale	10
		molto chiaro, corretto e personale	9
		corretto, pertinente, coerente	8
		abbastanza corretto ma non sempre pertinente	7
		poco corretto e poco organizzato ma essenziale	6
		stentato, parziale, insicuro	5
		disorganico, frammentario, non corretto anche se guidato	4
articolazione	ambiti	descrittori	voto
Religione	Il Dio degli ebrei	Conosce, comprende e confronta in modo:	
		notevole ed esaustivo	ottimo
		completo ed approfondito	distinto
		corretto	buono
		abbastanza corretto	più che sufficiente
		essenziale	sufficiente
		non adeguato	insufficiente
	Il Gesù storico	Conosce, comprende e confronta in modo:	
		notevole ed esaustivo	ottimo
		completo ed approfondito	distinto
		corretto	buono
		abbastanza corretto	più che sufficiente
		essenziale	sufficiente
		non adeguato	insufficiente
	La Chiesa dalle origini ai giorni nostri	Conosce, comprende e confronta in modo:	
		notevole ed esaustivo	ottimo
		completo ed approfondito	distinto
		corretto	buono
		abbastanza corretto	più che sufficiente
		essenziale	sufficiente
		non adeguato	insufficiente
	Le religioni del mondo	Conosce, comprende e confronta in modo:	
		notevole ed esaustivo	ottimo
		completo ed approfondito	distinto
corretto		buono	
abbastanza corretto		più che sufficiente	
essenziale		sufficiente	
non adeguato		insufficiente	

Settore 4:

articolazione	ambiti	descrittori	voto
Educazione fisica	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione e conseguenti all'esercizio fisico, in modo:	
		sicuro e autonomo	10
		completo	9
		corretto e preciso	8
		corretto	7
		abbastanza corretto	6
	non adeguato	5	
	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Organizza condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e in successione; Riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli altri e agli oggetti, in modo:	
		completo e sicuro	10
		completo	9
		corretto e preciso	8
		corretto	7
		abbastanza corretto	6
	non adeguato	5	
	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Utilizza in forma originale e creativa modalità espressive e corporali anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali; Elabora semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando brani musicali o strutture ritmiche; Conosce ed applica i principali elementi tecnici semplificati di molteplici discipline sportive; Partecipa attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando la diversità, manifestando senso di responsabilità, in modo:	
		sempre corretto, auto controllato e collaborativo	10
		corretto e autocontrollato	9
		preciso	8
		corretto	7
		poco preciso e difficoltoso	6
	non adeguato	5	
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti; Conosce il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute in modo:		
	completo	10	
	preciso	9	
	corretto	8	
	abbastanza corretto	7	
	essenziale	6	
non adeguato	5		

Settore 5:

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: Arte e immagine, Musica

articolazione	ambiti	descrittori	voto
Arte e immagine	Capacità di osservazione e comprensione dei linguaggi visivi specifici	L'allievo osserva e descrive le immagini in modo:	
		eccellente	10
		preciso	9
		corretto	8
		abbastanza corretto	7
		essenziale	6
		parziale	5
		non adeguato	4
	Conoscenza e uso delle tecniche espressive	L'allievo mostra di conoscere ed utilizzare le tecniche espressive in modo:	
		eccellente	10
		preciso	9
		corretto	8
		abbastanza corretto	7
		essenziale	6
		parziale	5
		non adeguato	4
	Produzione e rielaborazione di messaggi visivi	Il prodotto artistico dell'allievo risulta essere:	
		eccellente	10
		preciso	9
		corretto	8
		abbastanza corretto	7
		essenziale	6
		parziale	5
		non adeguato	4
	Lettura di documenti del patrimonio culturale ed artistico	L'allievo legge le opere d'arte in modo:	
		eccellente	10
		preciso	9
		corretto	8
abbastanza corretto		7	
essenziale		6	
parziale		5	
non adeguato		4	
articolazione	ambiti	descrittori	voto
Musica	Comprensione e uso dei linguaggi specifici	L'allievo comprende e utilizza il linguaggio specifico in modo:	
		eccellente	10
		preciso	9
		corretto	8
		abbastanza corretto	7
		essenziale	6
		parziale	5
		non adeguato	4
	Espressione vocale e uso dei mezzi strumentali	L'allievo utilizza i mezzi strumentali e la voce, ai fini espressivi, in modo:	
		eccellente	10

		preciso	9	
		corretto	8	
		abbastanza corretto	7	
		essenziale	6	
		parziale	5	
		non adeguato	4	
	Rielaborazione personale del materiale sonoro	L'allievo rielabora i contenuti della disciplina in modo:		
		eccellente	10	
		preciso	9	
		corretto	8	
		abbastanza corretto	7	
		essenziale	6	
		parziale	5	
		non adeguato	4	

LA DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

1. SVILUPPO CULTURALE

- a. *L'allievo/a ha acquisito un ottimo livello di conoscenze e ha dimostrato un interesse costante e vivace; inoltre, l'impegno e la partecipazione alle attività del curriculum sono stati sempre soddisfacenti e costruttivi*
- b. *L'allievo/a ha acquisito un buon livello di conoscenze e ha dimostrato un interesse costante e adeguato; inoltre, l'impegno e la partecipazione alle attività del curriculum sono stati sempre soddisfacenti.*
- c. *L'allievo/a ha acquisito un livello di conoscenze accettabile e ha dimostrato un interesse non sempre costante e adeguato; inoltre, l'impegno e la partecipazione alle attività del curriculum sono stati regolari.*
- d. *L'allievo/a ha acquisito un sufficiente/scarso livello di conoscenze e ha dimostrato un interesse non sempre adeguato; inoltre, l'impegno e la partecipazione alle attività del curriculum non sono stati sempre regolari.*

2. SVILUPPO PERSONALE

- a. *Il metodo di studio è risultato sempre valido ed efficace; il grado di autonomia raggiunto è elevato.*
- b. *Il metodo di studio è risultato quasi sempre valido ed efficace; il grado di autonomia raggiunto è soddisfacente.*
- c. *Il metodo di studio è risultato abbastanza efficace; il grado di autonomia raggiunto è accettabile.*
- d. *Il metodo di studio è risultato non sempre efficace; il grado di autonomia raggiunto non è del tutto adeguato.*

3. SVILUPPO SOCIALE

- a. *Ha sempre rispettato le regole che sono alla base della vita scolastica, dimostrando di possedere eccellenti capacità relazionali e un alto senso di responsabilità.*
- b. *Ha sempre rispettato le regole che sono alla base della vita scolastica, dimostrando di possedere buone capacità relazionali e un apprezzabile senso di responsabilità.*
- c. *Ha quasi sempre rispettato le regole che sono alla base della vita scolastica, dimostrando di possedere capacità relazionali soddisfacenti e un adeguato senso di responsabilità.*
- d. *Non ha rispettato sempre le regole che sono alla base della vita scolastica, dimostrando di possedere sufficienti/scarse capacità relazionali e un senso di responsabilità non del tutto adeguato.*

CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

- 1) Presenza nel corso dell'anno scolastico di lacune importanti nelle discipline (non recuperate nonostante le strategie poste in atto dal C.d.C.), tali da pregiudicare la possibilità di recupero o prosecuzione degli apprendimenti.*
- 2) Presenza nel triennio di lacune importanti nelle discipline (non recuperate nonostante le strategie poste in atto dal C.d.C.), tali da pregiudicare la possibilità di acquisizione delle competenze in uscita previste.*
- 3) Presenza di misurazioni insufficienti (nonostante le strategie poste in atto dal Consiglio di Classe) su un congruo numero di verifiche scritte, orali, pratiche effettuate durante l'anno scolastico e comunicate alla famiglia tramite diario e registro elettronico.*
- 4) Frequenza inferiore al 75% del monte ore previsto (salvo situazioni eccezionali e documentate).*
- 5) Presenza di un diffuso disimpegno, sia nelle diverse discipline sia nelle attività formative proposte dalla scuola, nonostante le strategie poste in atto dal C.d.C.*
- 6) Mancato rispetto delle elementari norme di convivenza civile e scarsa disponibilità al dialogo educativo, nonostante le strategie poste in atto dal C.d.C.*
- 7) Inadeguatezza di competenze di cittadinanza (non superata nonostante le strategie poste in atto dal C.d.C.), come per esempio non agire in modo autonomo e responsabile, non collaborare, non partecipare ecc.*
- 8) Mancato recupero delle conoscenze, delle abilità e delle competenze non acquisite al termine del primo quadrimestre, nonostante gli interventi posti in essere dal Consiglio di classe.*

In presenza di due dei criteri suddetti, il Consiglio di Classe valuterà l'eventuale non ammissione dell'allievo alla classe successiva o all'Esame di Stato.

LINEE GUIDA, CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES

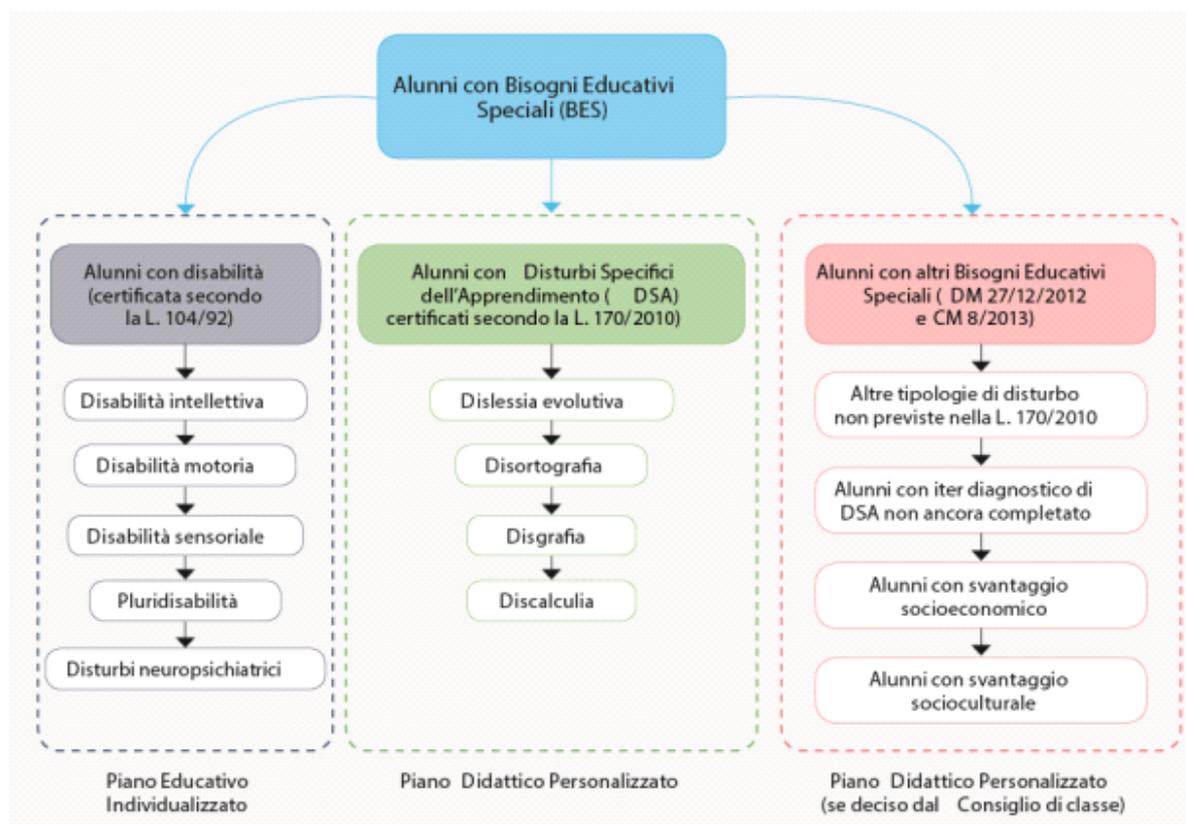
Premessa

La funzione principale di questo documento nasce dalla necessità di individuare e condividere un quadro comune di strumenti di valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali al fine di concretizzare un coordinamento metodologico e curricolare che permetta di rafforzare i legami della scuola dell'infanzia con la Primaria e con la Secondaria di I grado nonché di raggiungere la qualità stessa dell'agire professionale di ciascun docente.

Il nostro Istituto quindi, in linea con i principi dell'inclusione scolastica e dell'attuale normativa, pur considerando valida la citazione di Canevaro "...un individuo disabile non ha bisogno di valutazione speciale in quanto ciascuno ha una situazione originale, e quindi, uno strumento valutativo dovrebbe avere una continua definizione in relazione al singolo soggetto." (Canevaro 1995 p.3) ritiene utile elaborare dispositivi valutativi ispirati a dei **criteri generali condivisi e adottati da tutti i docenti**.

In riferimento alla normativa vigente, per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali va redatto annualmente un documento di programmazione che espliciti il percorso di personalizzazione individuato per gli alunni con disabilità (PEI) e per gli alunni con DSA, EES e svantaggio socio-culturale (PDP).

In seguito, la tabella riassuntiva.



Attraverso gli obiettivi, gli strumenti e le metodologie riportati in tali documenti e concordati in équipe, i docenti dell'Istituto potranno avvalersi dei seguenti criteri di valutazione al fine di rendere il momento di valutazione chiaro e trasparente.

Criteri generali

Il complesso normativo e la prassi scolastica prevedono per gli studenti disabili una valutazione formativa individualizzata, legittimando il ricorso a giudizi che muovano dalla situazione di partenza dell'allievo, nonché dagli insegnamenti previsti nel Piano Educativo Individualizzato o sul PDP. Su questa base il processo valutativo deve essere in grado di esprimere i progressi raggiunti dal soggetto in relazione alle sue potenzialità iniziali. Nella seguente tabella vengono indicati i punti focali che devono essere tenuti in considerazione.

Finalità	<p>- La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti.</p> <p>- I processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel piano dell'offerta formativa della nostra istituzione scolastica, mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun alunno.</p> <p>- Per promuovere la valutazione come strumento di orientamento e riorientamento l'Istituto Comprensivo riconosce valore pedagogico, didattico e formativo alle verifiche e alla conseguente valutazioni.</p>
Obiettivi	<p>La valutazione è un processo che si esercita su tutte le componenti e le attività del processo formativo. In sostanza, essa comporta l'unificazione di tutti i dati raccolti durante il percorso didattico-educativo. Anche per gli alunni BES, si articola in tre momenti: <i>iniziale – formativa – sommativa</i>.</p> <p>COSA SI DEVE VALUTARE:</p> <ul style="list-style-type: none">• l'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e metacognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto; quindi, il <i>miglioramento rispetto alla situazione di partenza</i>;• aspetti del contesto scolastico, cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali: livello di rispetto delle persone, delle norme e regole condivise e dell'ambiente scolastico, l'atteggiamento dello studente. <i>La valutazione degli aspetti del comportamento</i> tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori: <u>interesse e partecipazione, impegno, socialità, comportamento e frequenza</u>. <p>La partecipazione si intende riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività in piccolo gruppo e di laboratorio, durante le uscite didattiche e, in particolare per l'attenzione dimostrata – la capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo – l'interesse verso il dialogo educativo, <i>dimostrato attraverso interventi, domande</i>.</p> <p>L'impegno si intende: la disponibilità ad investire le proprie energie per svolgere una quantità di lavoro adeguata e la capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione.</p> <p>La socialità e il comportamento intesi come rispetto dell'ambiente scolastico – rispetto delle norme comportamentali – rispetto delle persone – rispetto delle consegne – rispetto dei ruoli. La frequenza intesa come grado di presenza alle lezioni.</p>
Funzioni	<ul style="list-style-type: none">• Diagnostica e orientativa <p>Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza. Analisi dei prerequisiti. Attenzione per le situazioni personali (bisogni, interessi, background socioculturale, provenienza, disabilità ecc.) -</p>

	<p>Individuazione degli obiettivi didattici minimi richiesti.</p> <p>2) Formativa e sommativa</p> <p>La valutazione formativa degli alunni con disabilità deve curare sia il profitto- cioè gli apprendimenti, le competenze raggiunte, il linguaggio delle varie discipline, l'uso dei procedimenti e degli strumenti richiesti- ma anche lo sviluppo cognitivo e metacognitivo, affinché l'allievo diventi sempre più il gestore dei suoi progressi. La valutazione formativa dovrà prestare attenzione anche al progresso della formazione personale, cioè a un adeguato sviluppo della motivazione, alla costanza dell'impegno, alla graduale conquista dell'autonomia, alla strutturazione di un concetto e di un progetto realistico di sé attraverso il complesso lavoro scolastico e l'interazione con i coetanei e con le figure adulte. Si dovranno considerare nella valutazione globale le caratteristiche e le peculiarità degli studenti con disabilità contemplando anche il tipo di pensiero presente in ciascuno di essi, infatti, potrà prevalere il pensiero creativo, pratico o analitico, a seconda della tipologia di deficit. In definitiva la valutazione formativa va intesa come: impulso al massimo sviluppo della personalità; confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza.</p>
<p>Condizioni irrinunciabili</p>	<p>Affinché la valutazione dell'apprendimento risulti efficace, trasparente e tempestiva (comma 2 art.1 DPR 122/09), il Collegio Docenti si impegna a garantire alcune condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • informare preventivamente gli studenti della tipologia della prova che dovranno sostenere e del significato di tale prova; • stabilire sempre con esattezza quali obiettivi si intendono porre a verifica; • assegnare le prove in maniera calibrata ed equilibrata (evitare più prove nella stessa giornata); • predisporre prove equipollenti per i soggetti diversamente abili o DSA (anche in concertazione con l'insegnante di sostegno); • che ci sia corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto realizzato (PDP);

Le verifiche

Funzioni delle verifiche

Le **verifiche** sono una rilevazione il più possibile oggettiva e quantitativamente misurabile delle conoscenze e delle abilità acquisite dall'alunno. Le verifiche sono strumenti:

- con cui l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma anche delle eventuali difficoltà in ordine al percorso acquisito;
- con cui il docente identifica gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi.

Predisposizione delle prove di verifica

Le prove vengono predisposte tenendo conto degli obiettivi indicati nel PEI e nel PDP, al fine di garantire a tutti pari opportunità formative e di apprendimento. Per gli alunni disabili le prove vengono predisposte in collaborazione con il docente di sostegno.

Attribuzione del voto

Ogni docente porta al Consiglio una proposta di voto in base a rendimento dello studente e alle prove sostenute. In presenza di una votazione con decimale 0,5 il docente in piena autonomia tenendo conto dell'impegno, dei progressi e della partecipazione, deciderà se proporre il voto per eccesso o per difetto.

Tipologie di intervento: recupero e sostegno

La scuola prevede varie tipologie di intervento:

- attività di laboratorio
- riorganizzazione dell'orario curriculare secondo il bisogno
- recupero a gruppi durante l'orario curriculare
- pausa didattica per gli alunni che non riescono a reggere le lezioni in modo adeguato (uscita dall'aula per svolgere qualche attività extra, per recarsi ai servizi ecc.)

La valutazione dei Bisogni Educativi Speciali (HC, DSA, EES, BES, stranieri)

Per gli alunni disabili

Progettazione del PEI: percorso orientato al conseguimento del titolo di studio

Progettazione della didattica individualizzata:

- adattamento del curricolo: obiettivi minimi, semplificati, alternativi, aggiuntivi, utilizzo delle TIC;
- adattamento delle strategie di insegnamento: aggiunta di aiuti (input), nelle risposte (output) dell'alunno/a;
- eterocromia dei tempi di apprendimento dentro la classe: lavori di gruppo
- adattamento dei contesti in cui avviene l'apprendimento: dove, quando, con chi.
- uso di griglie di valutazione commisurate alle prestazioni

Per gli alunni con DSA

Progettazione del PDP

Le modalità di valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento sono stabilite nell'art.11 del D.Lgs. 62 del 2017 recante norme in materia di valutazione e successive *Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA*. Ai sensi della Legge 170 del 2010 la valutazione deve essere coerente con il piano didattico personalizzato che contiene le attività didattiche individualizzate e personalizzate, gli strumenti compensativi e le misure dispensative, le forme di verifica e valutazione personalizzate alle necessità e ai bisogni dell'alunno (*comma 9 art.11*).

Si tiene conto dei progressi, ma anche delle conquiste e delle difficoltà in tutte le discipline dove i DSA si manifestano.

Le prove di verifiche sono strutturate tenendo conto dei processi più che dei prodotti e sono predisposte con esercizi e domande che richiedono soluzioni "compensative" o "dispensative".

STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) che possono essere forniti all'alunno per colmare i punti carenti. Ogni insegnante, per ogni disciplina, deciderà quali strumenti ritiene efficaci per l'alunno e li indicherà sul PDP.

Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)

Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)

Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).

Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
--

Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
--

Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
--

Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte

Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni

Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse on line)
--

Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali)
--

<i>In caso di esame di stato, gli strumenti adottati andranno indicati nella riunione preliminare per l'esame conclusivo del primo ciclo e nel documento del 15 maggio (nota MPI n 1787/05 – MPI maggio 2007), in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti.</i>

STRUMENTI DISPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11). Ogni insegnante, per ogni disciplina, deciderà quali strumenti ritiene efficaci per l'alunno e li indicherà sul PDP.
lettura a voce alta, scrittura veloce sotto dettatura, lettura di consegne, uso del vocabolario, studio mnemonico delle tabelline;
dispensa dallo studio delle lingue straniere in forma scritta a causa delle difficoltà rappresentate dalla differenza tra scrittura e pronuncia;
dispensa dallo studio delle lingue straniere in forma scritta a causa delle difficoltà rappresentate dalla differenza tra scrittura e pronuncia;
tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio, mediante un'adeguata organizzazione degli spazi ed un flessibile raccordo tra gli insegnanti;
organizzazione di interrogazioni programmate;
assegnazione di compiti a casa in misura ridotta;
possibilità d'uso di testi semplificati o ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine.
valutazione commisurata alla prestazione: valutare il processo più che il prodotto
<i>In caso di esame di stato, gli strumenti adottati andranno indicati nella riunione preliminare per l'esame conclusivo del primo ciclo e nel documento del 15 maggio (nota MPI n 1787/05 – MPI maggio 2007), in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti.</i>

MODALITA' DI VALUTAZIONE
Predisporre verifiche scritte scalari, accessibili, brevi, strutturate
Facilitare la decodifica della consegna e del testo
Controllare la gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi e della loro comprensione)
Introdurre prove informatizzate e supporti tecnologici
Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove
Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario
Fare usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
Accordarsi su modalità e tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
Accordarsi su tempi e su modalità delle interrogazioni
Accordarsi su modalità e tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
Nelle verifiche scritte, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi formativi
Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
Valorizzare il contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive
Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici negli elaborati

Per gli alunni con *Bisogni Educativi Speciali*

Progettazione del PDP

La Direttiva del 27/12/12 e successiva C.M. n°8 del 6/3/13 ha precisato che, anche in assenza di diagnosi mediche, i docenti del Consiglio di classe (o team docenti) possono stilare un PDP fornendo così all'alunno strumenti compensativi e misure dispensative necessari per garantire l'apprendimento. Le modalità e i criteri di valutazione sono gli stessi adottati per i DSA.

Per gli alunni stranieri

Progettazione del PDP

Le modalità di valutazione tengono conto dei tempi e delle modalità di ingresso dell'alunno, l'alfabetizzazione della lingua², la partecipazione, i progressi ma anche delle difficoltà derivanti dalle difficoltà linguistiche.

Si seguono le indicazioni espresse dal MIUR (CM 24/2006) orientate ad una valutazione più comprensiva e diluita in un arco di tempo più lungo, per rispettare i tempi di apprendimento/acquisizione della lingua italiana: "la Lingua per comunicare può essere appresa in un arco di tempo che può oscillare da un mese a un anno, in relazione all'età, alla lingua di origine, all'utilizzo in ambiente extrascolastico. Per apprendere la lingua dello studio, invece, possono essere necessari alcuni anni, considerato che si tratta di competenze specifiche". Le modalità e i criteri di valutazione sono gli stessi adottati per i DSA.